

73

impiego spettante, e coll' annuo stip^{do} di lire mille duecento
 le quali mandiamo al Tes^{oro} delle n^{ostre} Finze di pagargli -
 ripartitam^{te} a quartieri maturati, cominciando dalla data
 delle presenti, e continuando in avvenire durante la
 sua servitù, ed il n^{ostro} beneplacito, mediante che presti il
 dovuto giuramento. Mandiamo pertanto a tutti li n^{ostri}
 Ministri, Magistrati, Uffiziali, ed a chiunque altro -
 sia expediente, di riconoscere, stimare, e rispettare il pred^{to}
 Av^{vocato} Ricelli p^{er} l'istituto av^{vocato} Gen^{erale} come s^{arà} da noi costituito,
 con farlo, e lasciargli godere delle cose sud^e, ed al detto Senato,
 e Camera de' Conti di registrare le presenti. Che tal è
 n^{ostre} mente. Dat in Torino li 22. Giug^{no} 1766. ed el -
 n^{ostro} Regno il 27.

Emanuele

S. Lanfranchi C. e G. Cons. di Stato
 S. Morozzo
 S. Taraglio p^{er} il Gen^{erale} di Finze

Amel

@ 23. Giug^{no} 1766.

Carlo Emanuele

Sono così vantaggiosi incontri, che abbiamo ricevuti dell'
 abilità, assidua applicaz^{ione}, ed altre lodevoli prerogative,
 che s'incontrano nell' av^{vocato} Collegiato Gaspare angelo -
 Paoletti che ci siamo benignam^{te} disposti a destinarlo ad -
 uno dei posti di S^{otto} dell' av^{vocato} Gen^{erale} nel Senato n^{ostro} di

Paoletti

p^{er} av^{vocato} G^{en}le
 Senato di C^{am}er^a

Piemonte, per cui si farà compiere esattamente
 i doveri, e rendersi meritevole d'ulteriori effetti della Re.
 nostra beneficenza. Quindi è, che per le parti di nostra certa scienza,
 ed autorità e Legia, avuto il parere del nostro Consiglio, eleg-
 giamo, costituiamo, e deputiamo il sud. av. collegiato -
 Gaspare Angelo Pauletti per l'orto dell' av. Genle nel
 Senato nostro di Piemonte, con tutti gli onori, privilegi, pre-
 rogative, utili, diritti, ed ogni altra cosa a tale impiego
 spettante, e coll'annuo stipendio di lire mille duecento,
 le quali mandiamo al Ser. delle n.ve Finze di pagargli
 ripartitam. a quartieri maturati, cominciando dalla
 data delle parti, e continuando in avvenire durante
 la sua servitù, ed il nostro beneplacito, mediante, che
 presti il dovuto giuramento. Mandiamo pertanto
 a tutti li nostri Ministri, Magistrati, Uffizi, ed a chiunque
 altro sia spediante di riconoscere, stimare, e riputare
 il predetto av. Pauletti per l'orto av. Genle come sopra
 da noi costituito, con farlo, e lasciarlo godere delle con-
 sud. ed al detto Senato di Piemonte, ed alla Camera
 de Conti di registrare le parti. Che tal è nostra mente.
 Dat in Torino li 22. Giug. 1766. ed del nostro Regno il 27.

CE

Emanuele
 S. Lanfranchi B. e L. Cons. di Stato
 V. Morozzo
 V. Saraglio per Genle di Finze

Bruel

ca. 2.

Se

di Plen

obert

uno su

S. av. Genle

destinac

Genle del Senato

perma

di Piem.

luo, lo

e pelo, sp

noa certa

Consig.

Giusep.

Senato n.

perrogat

coll'ann

amo al

quartieri

e continua

il nostro ben

egli com

a tutti li

spedi

av. Genle

Genle, come

lasciarlo q

Royal Appointment of Gaspare Angelo Paoletti as Avvocato Generale of the Senate of Piedmont

Date: 22 June 1766, Turin

This is one of the most important documents you have found so far because it appears to be the **original royal appointment** of Gaspare Angelo Paoletti to the office that later appears in the summary tables as:

“Avvocato Generale presso il Senato di Piemonte” (22 June 1766).

1. Full Transcription (Original Italian)

Marginal Notes

Paoletti

posto d'Avvocato Generale

Senato di Piemonte

Registration Note

@ 23 Giugno 1766.

Main Text

(The document begins on an earlier page and continues here.)

Sono così vantaggiosi incontri che abbiamo ricevuti dell'abilità, assidua applicazione, ed altre lodevoli prerogative che s'incontrano nell'avvocato collegiato Gaspare Angelo Paoletti che ci siamo benignamente disposti a destinarlo ad uno dei posti di detto Avvocato Generale nel Senato nostro di Piemonte, persuasi che saprà compierne esattamente i doveri rendendosi meritevole di ulteriori effetti della nostra beneficenza.

Quindi è che per le piene della nostra certa scienza ed autorità regia, avuto il parere del nostro Consiglio, eleggiamo, costituiamo e deputiamo il medesimo avvocato collegiato Gaspare

Angelo Paoletti per detto posto di Avvocato Generale nel Senato nostro di Piemonte con tutti gli onori, privilegi, prerogative, utili, diritti ed ogni altra cosa a tale impiego spettante, e coll'annuo stipendio di Lire mille duecento;

le quali mandiamo al Senato delle nostre Finanze di pagargli ripartitamente a quartieri maturati, cominciando dalla data delle presenti e continuando in avvenire durante la sua servitù ed il nostro beneplacito, mediante che presti il doveroso giuramento.

Mandiamo pertanto a tutti i nostri Ministri, Magistrati, Uffiziali, ed a chiunque altro sia spediante di riconoscere, stimare e reputare il predetto avvocato Paoletti per detto Avvocato Generale come da noi costituito, conferirgli e lasciarlo godere delle cose suddette;

ed al detto Senato di Piemonte ed alla Camera de' Conti di registrare le presenti.

Che tal è nostra mente.

Dato in Torino li 22 Giugno 1766.

e del nostro Regno il 37.

Emanuele.

G. Lanfranchi P.B. e Cons. di Stato

G. Morozzo

G. Taraglio per il Gen.le di Finanze

Bruel.

2. English Translation

Royal Appointment

The King states that, because of the favourable reports received concerning:

- the ability,
- diligent application,
- and other praiseworthy qualities

of the advocate **Gaspare Angelo Paoletti**, he has decided to appoint him to one of the positions of:

Avvocato Generale of the Senate of Piedmont.

The King further declares that:

- after consulting his Council,
- by royal authority,

he appoints, constitutes and deposes Gaspare Angelo Paoletti to that office with:

- all honours,
- privileges,
- prerogatives,
- rights,
- emoluments,
- and every advantage attached to the position.

He is granted an annual salary of:

1,200 lire

to be paid quarterly by the Senate of Finance, beginning immediately and continuing during his service and at royal pleasure, subject to taking the required oath.

All ministers, magistrates and officials are ordered to recognise him in this office, and the Senate of Piedmont and Chamber of Accounts are ordered to register the appointment.

3. Summary

This is the royal commission appointing:

Gaspare Angelo Paoletti

Avvocato Generale del Senato di Piemonte

on **22 June 1766**.

The King explicitly states that Paoletti is being appointed because of his:

- ability,
- diligence,
- professional reputation,
- and personal merit.

The office carried:

1,200 lire annual salary

plus all privileges and rights attached to the office.

4. Significance

A. One of the Most Important Career Documents

This is arguably the single most important Paoletti document found so far.

Earlier documents proved:

- legal education,
- doctorate,
- admission to the College of Jurists.

This document proves:

entry into the highest levels of government service.

B. What Was an *Avvocato Generale*?

The **Avvocato Generale** was not simply a lawyer.

Within the Senate of Piedmont the office functioned as:

- senior Crown advocate,
- legal adviser,
- public prosecutor in important matters,
- representative of royal interests before the Senate.

It was among the most prestigious legal appointments in the Kingdom of Sardinia.

C. Salary

The decree grants:

1,200 lire annually.

This is significantly larger than the later salaries you found:

Office	Salary
Avvocato Generale (1766)	1,200 lire
Ordinary Judge (1775)	500 lire
Senatorial stipend (1782)	300 lire

This suggests the Avvocato Generale office was one of the most lucrative positions he held.

D. Social Status

The wording is extremely flattering.

The King specifically cites:

“abilità”

“assidua applicazione”

“altre lodevoli prerogative”

(“ability”, “diligent application”, and “other praiseworthy qualities”).

This indicates Paoletti had already acquired a substantial professional reputation by 1766.

5. Timeline Impact

This document firmly anchors the middle stage of Paoletti's career.

Date	Event
28 May 1749	Licentiate in Law
16 Apr 1750	Doctor of Law
11 Mar 1751	Admitted to College of Jurists
22 Jun 1766	Appointed Avvocato Generale of the Senate of Piedmont
1768	Count of Rodoretto
23 Dec 1774	Extraordinary Judge, Consolato di Torino
27 Dec 1775	Ordinary Judge, Consolato di Torino
23 Jul 1782	Granted senatorial stipend of 300 lire

6. Research Leads

This document opens several valuable archival avenues:

Senate of Piedmont Records

As Avvocato Generale, Paoletti likely:

- signed legal opinions,
- appeared in litigation,
- advised the Senate,
- prosecuted cases on behalf of the Crown.

Oath Records

The decree requires:

“mediante che presti il doveroso giuramento”

This suggests an oath book may survive recording the exact date he took office.

Chamber of Accounts

Because the decree orders registration by the:

Camera de' Conti

there may be:

- salary ledgers,
- appointment registers,
- pension records,
- correspondence concerning Paoletti.

Personnel Dossier

The unusually complimentary language suggests there may have been:

- recommendations,
- evaluations,
- petitions,
- supporting memoranda

preceding the appointment.

Historical Importance

Taken together with the university and judicial documents, this decree shows the moment when Gaspare Angelo Paoletti transitioned from a highly educated lawyer into a senior officer of the Savoy state.

The sequence is now remarkably complete:

Law Student → Doctor of Law → Member of the College of Jurists → Avvocato Generale → Count of Rodoretto → Extraordinary Judge → Ordinary Judge → Senior Senator

Few eighteenth-century Piedmontese officials can be documented through so many stages of their career with original records.